

WEB & RETI	MEDIA SHOW	MARKETING SPOT	PROTAGONISTI	ASINO E FICO VURO
Tic Tagli Siemens. Anche in Italia 4	Radio Intervista a Montefusco 6	Campagne Strategie Suzuki 11	Enrico Pinocci	<p> <small>           DIRETTORE RESPONSABILE: ENRICO PINOCCI            VICE DIRETTORE: ANTONIO DI NUNO            REDAZIONE: VIA S. PIETRO 10, 00187 ROMA            TEL. 06 4781111 FAX 06 4781112            WWW.PUNTECOM.IT         </small> </p>
Online Duemila siti di volontariato 4	Editoria Nasce "La Tele" 8	Spot/1Zuegg ingannevole 12	Il grande fratello	
WebParla Piacentini (Amazon) 5	Tv Fenomeno Saranno Famosi 9	Spot/2Emozione collettiva 12	delle stelle italiane	

## «Ecco come ti costruisco una star»

Quarantadue anni il 9 agosto, Enrico Pinocci, manager delle dive, da undici anni è il titolare della E.P. Management, una delle più importanti società italiane che gestiscono personalità del mondo dello spettacolo e della TV, oltre che organizzatrice di eventi per la moda e lo sport. Con un fatturato annuo di oltre 1,5 milioni di Euro, la E.P. Management oggi vanta un cast di quasi ottanta artisti. Tra questi vi sono nomi ormai noti, come Barbara D'Urso, Raz Degan, Gabriella Carlucci, Renato Balestra, e nomi emergenti, come Ilary Blasi - salita alla cronaca di recente anche per la sua love story con il calciatore della Roma Totti - Vera Gemma, Cosmanina Ardillo.

Gli esordi della carriera di Enrico Pinocci, risalgono agli anni Ottanta, quando, studente di legge e tennista a livello semiprofessionistico, inizia a ricoprire i primi incarichi per la Federazione Italiana Tennis. Dalla gestione di

eventi sportivi, passa al mondo dello spettacolo, grazie ad un carattere determinato ed aperto che gli procura i primi importanti contatti. Il primo lavoro, come agente per Gabriella Carlucci, gli porta altri importanti nomi, e poi eventi sempre più grandi, organizzati anche in Egitto, dove nel 1996 riesce a lanciare un campionato delle discoteche italiane. Oggi tra i clienti della E.P. Management figurano Bates ADV per l'AGIP Petroli, RAI, Publitalia, Titanus, Lycra-Dupont, Belstaff, Costa Crociere, Club Med, Armando Testa per Stream. Ma Enrico Pinocci è anche, e soprattutto, il manager dei ragazzi del Grande Fratello, prima e seconda edizione. Oggi ne gestisce ben quattordici, ma della prossima edizione dice di volerne prendere al massimo due o tre.

### Il segreto del suo successo?

Mi sono reso conto che il mondo dello spettacolo a differenza di altri ambienti, o società, non aveva un'organizzazione specifica, quindi ho provato a trasferirgli l'organizzazione esistente nel mondo dello sport e del marketing. Così ho iniziato ad organizzare degli eventi, il primo nel 1995 proprio legato al mondo dello sport: Ben Johnson Story, ovvero il tentativo di riabilitare l'immagine dell'atleta vittima di accuse eccessive ed alcune ingiuste.

### Come ingaggia gli artisti?

Tante strutture come la nostra oggi chiamano gli artisti, nel nostro caso ci lasciamo cercare. Certo all'inizio, non avendo molti contatti, avendo una struttura ancora leggera e pochi nomi



### Enrico Pinocci, il "grande fratello" degli artisti

rimpianti per qualcuno che si è lasciato sfuggire durante la sua attività di agente?

Mah, solo due o tre artisti, e visto l'atteggiamento manifestato nel prosieguo della loro carriera, meglio così.

Si sente di criticare gli artisti che, raggiunta la notorietà, la abbandonano?

In questo ambiente la riconoscenza è l'ultima cosa: io invece ragiono al contrario. Mi ritengo una persona d'onore, quando dico di voler fare una cosa la faccio fino in fondo.

Lei di fatto è oggi "il manager dei ragazzi del Grande Fratello". Come è riuscito a racco-

ndere a sé stessi, anzi talvolta ostacolando nelle loro possibilità professionali. Come? Vincendoli a contratti in esclusiva, ma in realtà solo per fargli fare delle serate. Alla Aran hanno un atteggiamento troppo rigido, che alla fine nuoce ai ragazzi. Un grande invece è Costanzo, che con Saranno Famosi, sta offrendo possibilità concrete ai ragazzi che lancia, gli sta organizzando un futuro professionale serio. Le case di produzione valide sono quelle che pensano al futuro dei propri ragazzi.

Quali strategie consigliare a chi fa il suo mestiere?



Barbara D'Urso



Gabriella Carlucci



Francesco Totti

E' necessario entrare in sintonia con l'artista. Sotto il profilo tecnico è invece necessario dare loro un sostegno psicologico, ma anche abituarli ad avere autocontrollo.

La sua agenzia come gestisce gli artisti quando hanno raggiunto la notorietà?

I nostri artisti non stanno mai soli e vengono seguiti in tutto. Per molti di loro si può dire che li consigliamo per ogni cosa, che gli organizziamo la vita fino a trovarli un alloggio se sono fuori sede, e così via... La gestione di un artista, nel proseguimento del rapporto, dipende da come il rapporto è stato impostato. Se c'è fiducia e rispetto dall'inizio il rapporto dura, altrimenti avviene la rottura.

Come è cambiato il suo lavoro in 11 anni di attività?

Oggi, non mi occupo solo esclusivamente della gestione degli artisti, tendendo per quanto attività di ufficio stampa, gestione della parte contrattuale sotto l'aspetto commerciale, televisivo e cinematografico. Oggi mi interessa coniugare questo lavoro con quello della produzione, organizzando una squadra di registi, autori, sceneggiatori. Abbiamo infatti diversi progetti nel cassetto. Stiamo pensando a format televisivi e progetti cinematografici, che faremo o direttamente con investitori privati o in coproduzione. Tutto questo è ancora in fase di sviluppo, ma siamo ad un passo dalla chiusura di questi accordi.

Quante ore al giorno lavora?

Dalle 10 alle 11 ore, perché io dormo pochissimo.

Chi ha creduto di più in lei?

I miei collaboratori.

Il suo modello professionale?

Come organizzazione, ho preso a modello la struttura di Publitalia.

La più grande soddisfazione della sua carriera?

Una per esempio, fu quando riuscii a chiudere un accordo due giorni prima che Russel Crowe vincessi l'Oscar. Lui fu di parola e venne a Sanremo al costo contenuti che erano stati pattuiti.

Ci può fare qualche anticipazione sui progetti futuri?

Ho appena chiuso il contratto, come intermediario, tra la Fashion s.r.l. e il Tim per il nuovo spot. Stiamo producendo un film dove recitano i ragazzi del GF di cui io sono manager, inoltre abbiamo quattro format televisivi in

esclusivo

## GF: soldi a palate ma non per tutti...

*Sono tutti alla ricerca del successo, entrando nella Casa, e successo significa denaro. Enrico Pinocci ci racconta a chi è andata bene e a chi è andata male, fino a oggi*



**C**onviene o no partecipare a Grande Fratello? Si guadagna o alla fine si rischia di rimetterci? Ad alcuni è andata bene, ad altri un po' meno, ma vale la pena combattere una battaglia durissima per entrare nella Casa e per rimanerci?

Questa domanda la rivolgiamo all'unico che ci può rispondere davvero, conti alla mano. Si tratta di Enrico Pinocci, che è (o è stato) agente praticamente di tutti i ragazzi di Grande Fratello.

**Allora, conviene o no?**

Per convenire conviene — ci dice — perché comparire in tv, indipendentemente da quello che sai fare, ti permette comunque di guadagnare. Quindi, la scel-

**TARICONE:** il protagonista della prima edizione di Grande Fratello è stato quello che fino a oggi ha guadagnato di più: un miliardo e mezzo di lire nel primo anno. Poi, per ora, si è fermato.

# GRANDE FRATELLO LA RIVISTA UFFICIALE

ta di partecipare è sempre giusta.

Ma quanto è giusta in termini prettamente economici?

Bisogna distinguere. L'effetto Grande Fratello dura più o meno un anno e durante quest'anno quasi tutti i ragazzi, anche quelli che sono andati peggio durante il gioco, guadagnano bene, mediamente più di un dirigente d'azienda.

Tra tutti i ragazzi, fino ad ora, chi ha guadagnato di più?

Pietro Taricone, che nel primo anno riuscì a firmare contratti per più di un miliardo e mezzo delle vecchie lire. Era forte, simpatico ed ebbe un'esposizione televisiva incredibile. I problemi, però, sono arrivati dopo, perché Pietro non era preparato né artisticamente né psicologicamente ad affrontare il successo (quel successo). E in più, trovò anche altre difficoltà. D'altronde chi è che, dopo anni di gavetta, vedendosi superato da un ragazzo di Caserta che non sa cantare, non sa recitare ed è solo intelligente e palestrato, non farebbe di tutto per impedirgli di emergere?

Così, Taricone per un certo periodo si è trovato spiazzato. Ora però ha studiato, si è preparato e finalmente ha cominciato una carriera tutta nuova, che potrebbe riportarlo in alto.



**FLAVIO:** il vincitore dell'ultima edizione si è portato a casa, oltre al premio finale, contesti importanti come modello, ma anche in televisione, come attore.

Però qualcuno è stato meno fortunato di Taricone.

Aicuni non avevano l'obiettivo del successo, ma tutti comunque hanno guadagnato qualcosa. Anche i più dimenticati, alla fine dell'anno avevano messo da parte almeno una ventina di milioni (lira più lira meno). Ma Flavio Montrucchio e Filippo Nardi si sono già fatti una loro strada e anche Eleonora Daniele e Francesca Piri, la prima a uscire dalla Casa nella storia di Grande Fratello, hanno cominciato a lavorare.

E le cose, per loro, non vanno affatto male.

**FILIPPO:** la scelta di uscire in anticipo dalla Casa non gli ha nuocuto. La sua forza trasgressiva e piaciuta, tanto da fargli firmare contratti con programmi Rai e Mediaset. Si può dire che si sia ormai affermato.

